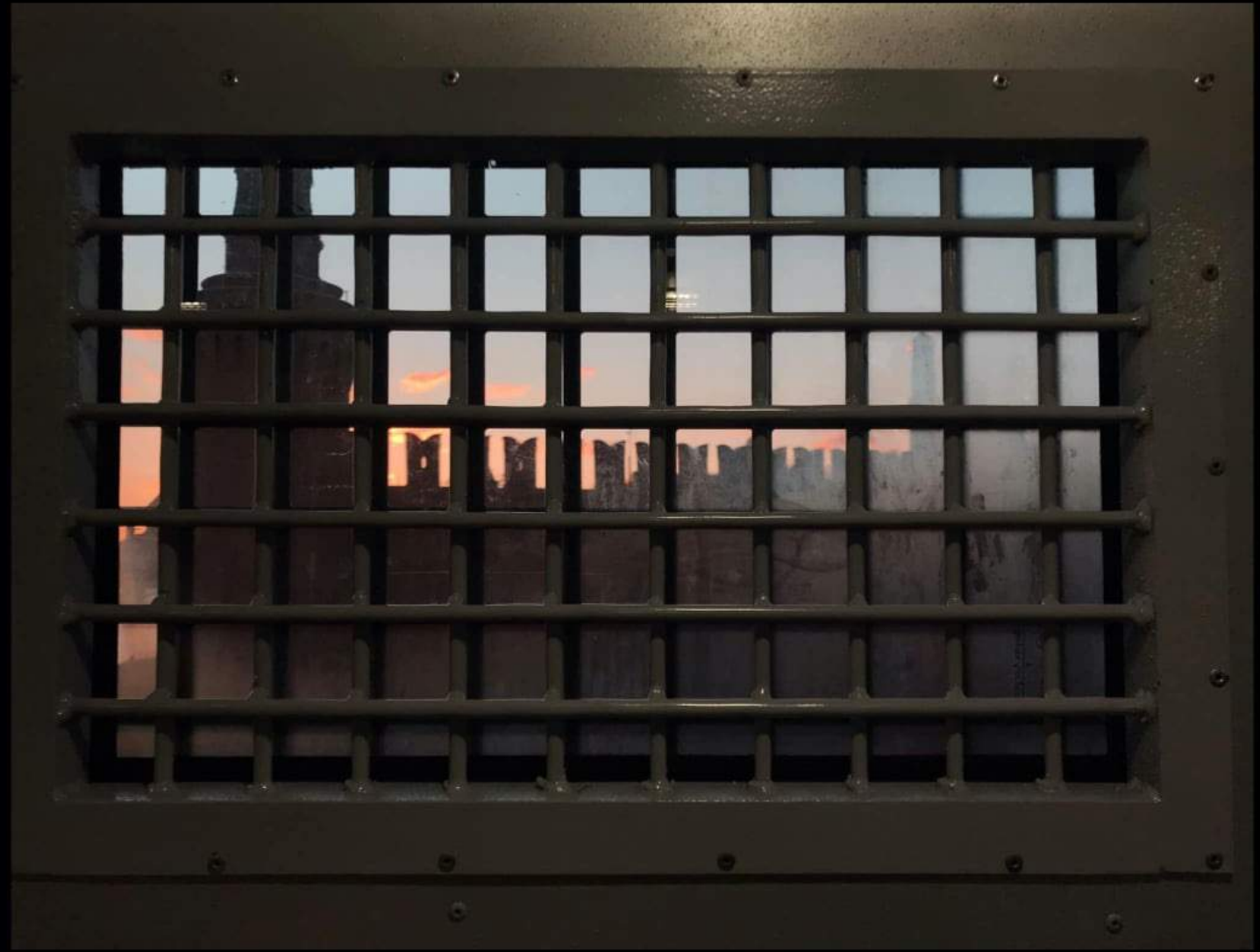


ALEKSANDR GRONSKIJ

Paesaggista



ALEKSANDR GRONSKIJ

Paesaggista



- Fotoreporter per i media russi e internazionali
- Dal 2008 le sue fotografie diventano progetti personali, dedicati all'influenza operata da paesaggi e clima sulle persone che abitano gli spazi a cui si interessa
- Utilizza una Mamiya 7, una piccola portatile, che gli permette di muoversi più agevolmente nell'urbano, riuscendo a catturare anche i movimenti
- Gronskij riduce al minimo i confini tra rurale, naturale e urbano
- Sean O'hagan dice di lui:
- «Nel suo libro pone attenzione sulle persone e sul loro modo di usare e abusare dei preziosi spazi verdi»

ALEKSANDR GRONSKIJ

Less than one (2006/2009)



Nel progetto «Less than one» Gronskij fotografa le regioni ultraperiferiche della Russia, che contano una popolazione inferiore a una persona per chilometro quadrato.

Il paesaggio è monotono e questo può preservare, per le popolazioni che lo abitano, un elemento di influenza delle emozioni e del comportamento dell'individuo.

ALEKSANDR GRONSKIJ

Less than one (2006/2009)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Less than one (2006/2009)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Less than one (2006/2009)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Less than one (2006/2009)



Donne e uomini, nella fotografia di Gronskij, sono rappresentati da ciò che li evoca, dando ancora più risalto a un ambiente ostile alla vita.

ALEKSANDR GRONSKIJ

Endless night (2007/2009)



Murmansk è una città del circolo polare artico, che conta 60 giorni l'anno di notte continua. Sono 300 mila i residenti che affrontano il lugubre inverno.

ALEKSANDR GRONSKIJ

Endless night (2007/2009)



Gronskij è interessato a conoscere le condizioni di vita degli abitanti di questa città: quali sono le loro emozioni, le loro reazioni a un ambiente così tetro.

ALEKSANDR GRONSKIJ

Endless night (2007/2009)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Endless night (2007/2009)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Endless night (2007/2009)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Mountain and water (2011)



In questo progetto, il fotografo lavora sulla Cina, dove osserva l'impercettibile linea di confine tra nebbia e nuvola, che ricordano la pittura tradizionale cinese in un contesto altamente contemporaneo.

ALEKSANDR GRONSKIJ

Mountain and water (2011)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Mountain and water (2011)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Mountain and water (2011)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Mountain and water (2011)



Nelle periferie di Shanghai, Chongqing e Shensen, il fotografo utilizza gli scenari contemporanei come le costruzioni, le infrastrutture e lo sviluppo, per alludere agli stili pittorici tradizionali cinesi.

ALEKSANDR GRONSKIJ

Pastoral (2012)



Nel 2012 viene pubblicato il lavoro «Pastoral» che ritrae la campagna che circonda Mosca.

Con il termine Pastoral, Gronskij allude all'idea di un mondo perfetto, dove le persone si integrano con la natura. Il fotografo lavora sull'insolito accostamento tra bagnanti che praticano l'attività balneare proprio vicino a cantieri, oppure, persone che passeggiano tra i detriti urbani.

ALEKSANDR GRONSKIJ

Pastoral (2012)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Pastoral (2012)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Pastoral (2012)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Pastoral (2012)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Pastoral (2012)



ALEKSANDR GRONSKIJ

Pastoral (2012)



«Guardare un'immagine è come meditare: ci vuole tempo e soprattutto totale assenza di rumori di fondo per capire davvero una fotografia» Aleksandr Gronskij